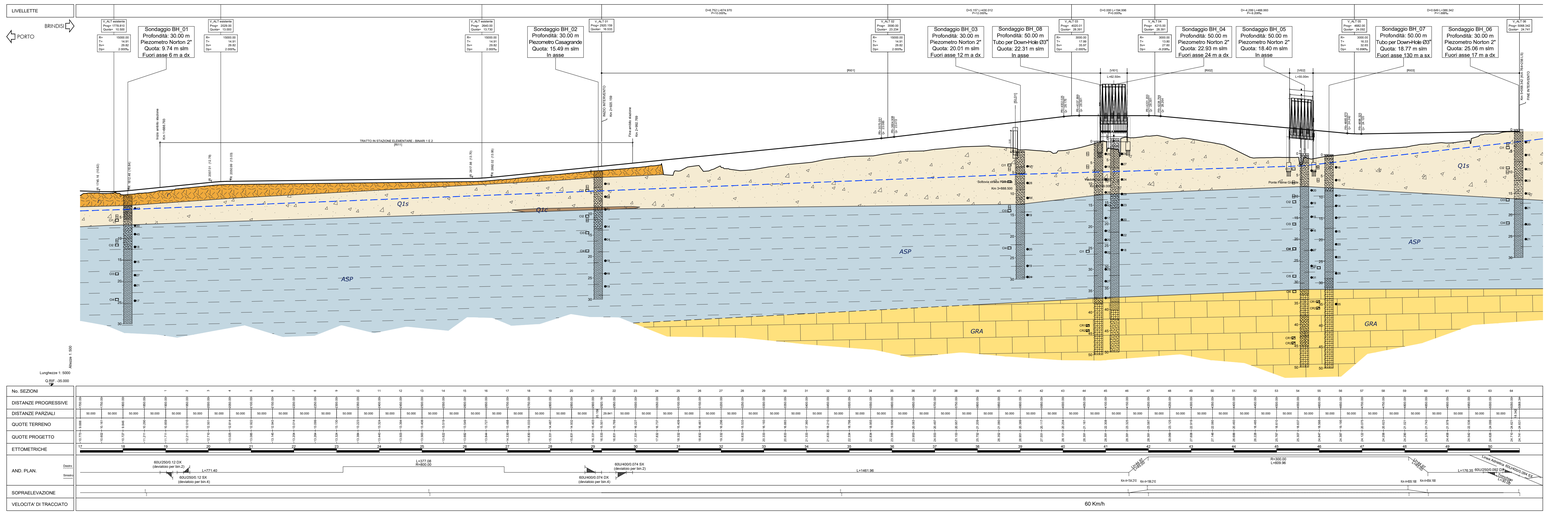
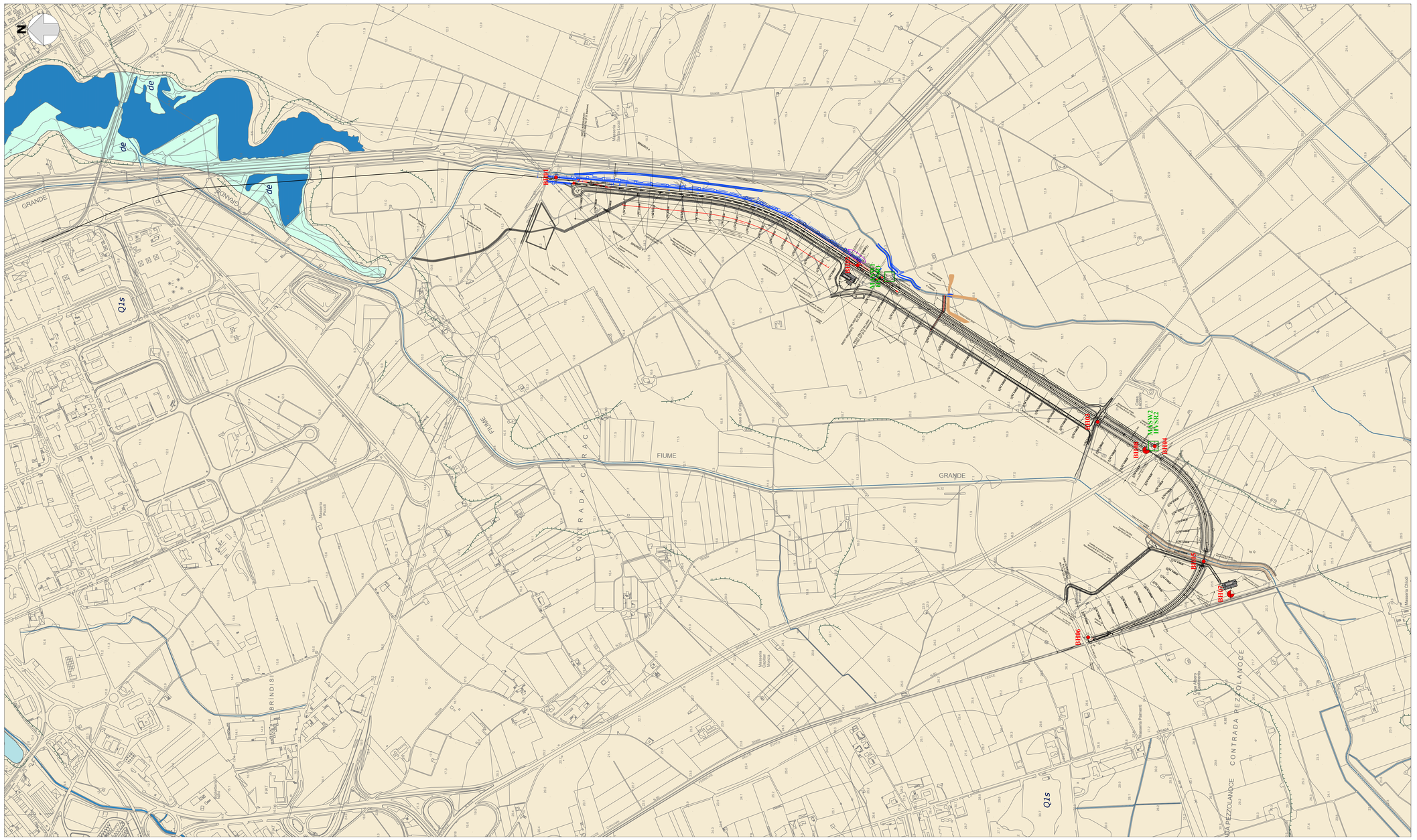
# PROFILO IN ASSE TRACCIATO




## NOTA

***Il profilo qui riportato è relativo al corretto tracciato (binario 3 di stazione), non oggetto di intervento, al fine di includere anche il rilevato ferroviario esistente e fornire una più completa rappresentazione geologica del sito.***




## LEGENDA

### DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI

**Deposito principali eluviali (de)**
Depositi continentali eluviali, presenti praticamente ovunque e generalmente distribuiti in lembi ridotti e poco potenti. Nella carta geologica sono riportati solo quei depositi relativamente più estesi e più potenti (oltre i 2-3 metri di spessore), che occupano depressioni in prossimità della costa, i fondi di alcune lame e le aree circostanti i corsi e gli specchi d'acqua principali.
*Olocene - Attuale*

### DEPOSITI MARINI DEL PLIO-PLEISTOCENE

**Depositi marini terrazzati (Q1)**
Unità geologica predominante nel territorio in esame. Si tratta in particolare di sabbie limose e limi sabbiosi, debolmente argillosi, di colore giallastro, talora debolmente cementate, in strati di qualche centimetro di spessore (**Q1s**), che passano gradualmente a sabbie argillose e argille grigio azzurrastre della sottostante formazione delle Argille Subappennine; spesso l'unità ha intercalati banchi arenacei e calcarenitici ben cementati (**Q1c**), costituenti la cosiddetta unità "panchina".
*Pleistocene medio-superiore*

### Unità della Fossa Bradanica

**Argille Subappennine (ASP)**
Depositi marini di piattaforma e scarpata superiore, costituiti da argille limose, argille sabbiose ed argille marnose di color grigio-azzurro, talora giallastre, con orizzonti e lenti sabbiose, in strati da sottili a molto spessi, generalmente poco evidenti e a laminazione piano-parallela; la porzione al tetto di tale unità ha una colorazione grigio chiara per la presenza di una discreta quantità di sabbia e limo che a volte si rinviene in livelletti e liste millimetriche ben individuabili e totalmente incoerenti. Tale porzione sommitale presenta uno spessore variabile da qualche metro sino a 10÷14 m. Questi depositi non affiorano nell'area in esame, ma occupano vaste aree nel sottosuolo, costituendo il substrato impermeabile che sostiene l'acquifero superficiale della Piana di Brindisi. In tale area, le Argille subappennine presentano spessori alquanto variabili, che aumentano procedendo sia da Ovest verso Est che da Sud verso Nord. Lungo la costa, ad esempio, lo spessore passa da circa 20 m a 45 m, muovendosi dall'area di Cerano fino al Porto di Brindisi.
*Pleistocene inferiore*

**Calcareniti di Gravina (GRA)**
Depositi calcarenitici e calciruditici bioclastici di ambiente litorale. La formazione è direttamente trasgressiva sui calcari cretacici e l'età è riferibile al plio-pleistocene. Sono localmente rappresentate da calcareniti e calciruditi passanti a materiali sabbiosi con inclusi ciottoli che si rinvengono in spessori molto esigui. Al contatto con i calcari spesso si trovano abbondanti affioramenti di materiali residuali rossastri (terre rosse) testimoni di una lunga fase di emersione che ha preceduto la trasgressione marina quaternaria.
*Pliocene superiore - Pleistocene inferiore*

### SIMBOLOGIA

**Elementi strutturali e tettonici**

- Limite stratigrafico
- Strati orizzontali
- Strati con pendenza fino a 10°

**Elementi idrografici**

- Reticolo idrografico principale, invasi naturali o artificiali

**Forme e processi dovuti alle acque correnti superficiali**

- Orlo di scarpata di erosione fluviale o torrentizia

**INDAGINI IN SITO**

- Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con piezometro
- Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con tubo in PVC per Down-Hole
- Prova Multi-channel Analysis of Surface Waves (MASW) accoppiata con prova Horizontal to Vertical Spectral Ratio (HVSR)
- Campagna indagini 2019 eseguita a supporto del Progetto Definitivo (PD)

## LEGENDA PROFILO GEOLOGICO

### DEPOSITI ANTROPICI

**Rilevato ferroviario esistente (r)**
Terreno di riporto eterogeneo ed eterometrico. Può essere costituito da ghiaia centimetrica, poligenica, angolare e/o subarrotondata, in matrice sabbiosa, avana scura-grigiastra.

### DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI

**Deposito principali eluviali (de)**
Depositi continentali eluviali.
*Olocene - Attuale*

### DEPOSITI MARINI DEL PLIO-PLEISTOCENE

**Depositi marini terrazzati (Q1)**
Unità geologica predominante nel territorio in esame. Si tratta in particolare di sabbie limose e limi sabbiosi, debolmente argillosi, di colore giallastro, talora debolmente cementate, in strati di qualche centimetro di spessore (**Q1s**), che passano gradualmente a sabbie argillose e argille grigio azzurrastre della sottostante formazione delle Argille Subappennine; spesso l'unità ha intercalati banchi arenacei e calcarenitici ben cementati (**Q1c**), costituenti la cosiddetta unità "panchina".
*Pleistocene medio-superiore*

### Unità della Fossa Bradanica

**Argille Subappennine (ASP)**
Depositi marini di piattaforma e scarpata superiore, costituiti da argille limose, argille sabbiose ed argille marnose di color grigio-azzurro, talora giallastre, con orizzonti e lenti sabbiose, in strati da sottili a molto spessi, generalmente poco evidenti e a laminazione piano-parallela; la porzione al tetto di tale unità ha una colorazione grigio chiara per la presenza di una discreta quantità di sabbia e limo che a volte si rinviene in livelletti e liste millimetriche ben individuabili e totalmente incoerenti. Tale porzione sommitale presenta uno spessore variabile da qualche metro sino a 10÷14 m. Questi depositi non affiorano nell'area in esame, ma occupano vaste aree nel sottosuolo, costituendo il substrato impermeabile che sostiene l'acquifero superficiale della Piana di Brindisi. In tale area, le Argille subappennine presentano spessori alquanto variabili, che aumentano procedendo sia da Ovest verso Est che da Sud verso Nord. Lungo la costa, ad esempio, lo spessore passa da circa 20 m a 45 m, muovendosi dall'area di Cerano fino al Porto di Brindisi.
*Pleistocene inferiore*

**Calcareniti di Gravina (GRA)**
Depositi calcarenitici e calciruditici bioclastici di ambiente litorale. La formazione è direttamente trasgressiva sui calcari cretacici e l'età è riferibile al plio-pleistocene. Sono localmente rappresentate da calcareniti e calciruditi passanti a materiali sabbiosi con inclusi ciottoli che si rinvengono in spessori molto esigui. Al contatto con i calcari spesso si trovano abbondanti affioramenti di materiali residuali rossastri (terre rosse) testimoni di una lunga fase di emersione che ha preceduto la trasgressione marina quaternaria.
*Pliocene superiore - Pleistocene inferiore*

### SIMBOLOGIA

- Limiti stratigrafici (a tratteggio se incerti)
- Livello di falda (lettura di riferimento: gennaio-febbraio 2020)

Sondaggio stratigrafico

- Prova in foto SPT
- Campione indisturbato
- Campione rimaneggiato
- Prova di permeabilità Lefranc

Litologia

- Terreno di copertura: riporto, terreno vegetale, coltre detritica
- Argilla e limo
- Limo e limo sabbioso
- Sabbia
- Arenaria/calcarenite

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

**U.O. GEOLOGIA TECNICA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

**PROGETTO DEFINITIVO**

NODO INTERMODALE DI BRINDISI
INFRASTRUTTURA DI COLLEGAMENTO DELL'AREA INDUSTRIALE RETRO-PORTUALE DI BRINDISI CON INFRASTRUTTURA FERROVIARIA NAZIONALE

**GEOLOGIA, GEOMORFOLOGIA E IDROGEOLOGIA**

Carta geologica-geomorfologica e profilo geologico

SCALA: 1:5.000

| COMMESSA | LOTTO | FASE | ENTE | TIPO DOC. | OPERA/DISCIPLINA | PROGR. | REV. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| IA7L | 01 | D | 69 | NZ | GE0001 | 002 | B |

| Rev. | Descrizione | Redatto | Data | Verificato | Data | Approvato | Data | Autorizzato Data |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A | Emissione Definitiva | S. Ferro | Mag. 2020 | S. Giugliano | Mag. 2020 | T. Paoletti | Mag. 2020 | M. Comedini Apr. 2021 |
| B | Emissione Definitiva | S. Ferro | Apr. 2021 | S. Giugliano | Apr. 2021 | T. Paoletti | Apr. 2021 | ITALFERR Dott. Geol. Massimo Comedini Ordine dei Geologi del Lazio n° 1258 |

File: IA7L01D69NZGE0001002B.dwg — n. Elab.: